



■ MONTALTO UFFUGO Il sindaco «Tutto finalizzato al risanamento finanziario»

Ufficio di avvocatura soppresso

Consiglio di Stato: «decisione legittima»

di TIZIANA ACETO

MONTALTO UFFUGO - «Il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza che legittima l'azione amministrativa che abbiamo messo in essere e di questo sono soddisfatto». Il sindaco Pietro Caracciolo si riferisce alla sentenza sulla legittimità della soppressione dell'ufficio di avvocatura civica del Comune di Montalto che ha sovvertito la decisione del Tar che invece aveva annullato la delibera. Una scelta amministrativa, quella della soppressione, dovuta all'azione del Piano di Riequilibrio volto a risanare i debiti accumulati negli anni dal Comune di Montalto. «La nostra - ha spiegato l'assessore al Bilancio Maria Teresa Nardo Nardo - è stata una scelta dettata dalla necessità e non abbiamo mai messo in discussione l'importanza dell'avvocatura all'interno degli enti pubblici». Caracciolo ha anche sottolineato come «già la Corte dei Conti aveva dato fiducia all'ente sulle attività che voleva perseguire per il risanamento, e - ha aggiunto - la decisione del Consiglio di Stato costituisce un precedente importante sull'argomento». Una scelta quella di sopprimere l'avvocatura civile che rientra nel Piano di Riequilibrio decennale volto a risanare l'ente e a riordinare i servizi. «Quando nel 2014 ci siamo insediati - spiega ancora la Nardo - abbiamo deciso per la continuità amministrativa, senza chiedere il dissesto e facendoci carico dei debiti passati. Abbiamo sviluppato una strategia per perseguire il risanamento. Vi



La conferenza stampa

erano dei buchi neri sulla gestione delle entrate. Così per il risanamento finanziario abbiamo attuato una riorganizzazione e abbiamo ritenuto che l'ufficio di avvocatura non fosse necessario

anche perché il contenzioso ordinario stava diminuendo e abbiamo deciso invece di usare una figura professionale per il contenzioso tributario. Il Consiglio di Stato ci ha dato ragione perché è chiara la finalità strategica dell'ente che è il risanamento finanziario». «Abbiamo così ottenuto - continua l'assessore - due successi: con il Piano di riequilibrio abbiamo ridotto la spesa superflua e incrementato le entrate per pagare i debiti pregressi e il Consiglio di Stato ha riconosciuto la coerenza della programmazione portata avanti da questo Ente. La politica non deve perseguire gli interessi del singolo ma quelli della comunità. Abbiamo avuto il coraggio e la forza di programmare in modo strategi-

co il risanamento dell'ente. Non vogliamo lasciare debiti alle generazioni future». Presente alla conferenza anche l'avvocato Giovanni Spataro che ha parlato della sentenza del Consiglio di Stato come di un precedente che farà giurisprudenza e sottolinea ancora una volta l'azione dell'ente volta al risanamento finanziario che passa anche dall'assetto organizzativo. Un lavoro forse poco visibile agli occhi dei cittadini ma che sta dando i suoi frutti «Presto mostreremo i risultati raggiunti e tutti gli obiettivi - ha concluso il sindaco - vogliamo continuare con questa azione amministrativa, per questo l'intenzione è quella della ricandidatura alle prossime elezioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ RENDE Visita di Macilietti a supporto del made in Italy

Commercio, incontro in Municipio

RENDE - Internazionalizzazione, apertura ai mercati emergenti, valorizzazione del made in Italy, partnership pubblico-privato sono alcuni degli strumenti proposti dal segretario generale della Camera di Commercio italiana a Santo Domingo, Angelo Macilietti per il rilancio delle Pmi calabresi.

Al termine della sua visita in Calabria, Macilietti è stato ricevuto ed incontrato venerdì mattina dal sindaco di Rende,

Marcello Manna che nel suo discorso di saluto ha sottolineato l'importanza di questo primo contatto. «Oggi dimostriamo - ha detto - che quando si vogliono avviare relazioni importanti riusciamo a far uscire una sola voce: che è quella di far scoprire le tante potenzialità del nostro territorio. La giornata di oggi è un mezzo e nello stesso tempo un avvio di percorso da seguire per arrivare a concretizzare questo risultato».



Il Municipio

■ RENDE La polemica

Via Bari

De Franco

attacca Manna

RENDE - Nei giorni scorsi il Comune di Rende ha annunciato la riqualificazione di via Bari a Roges. Gli annunci dell'amministrazione comunale non sono però andati giù al segretario di Insieme per Rende Gianfranco De Franco. «Il sindaco di Rende, Marcello Manna, continua spregiudicatamente nell'attività che meglio gli riesce, arrogarsi meriti per iniziative o opere rispetto alle quali non c'entra nulla. Lo ha fatto, ad esempio, per il Cinema Santa Chiara, per la via Delle Industrie, per il Parco Acquatico (e anche settembre registra decine di migliaia di euro spesi per guardiani e manutenzione) o per la piscina di Quattromiglia», afferma De Franco. «Da ultimo mette il cappello sull'iniziativa di un imprenditore privato che utilizzando lo strumento del Ppu (piano particolareggiato unitario) inserito nel vigente Piano regolatore generale dalle amministrazioni riformiste investe nella riqualificazione di un lotto di terreno degradato in località Roges. «Il Ppu, è bene chiarirlo, è un piano unitario mediante il quale alcune aree della città definite dal piano regolatore come aree degradate possono essere riqualificate dal privato mediante intervento edilizio che prevede un premio volumetrico rapportato al volume delle case fatiscenti demolite. Il Comune, inoltre, dà l'indirizzo per opere di arredo urbano da eseguire a cura e spese del privato. Questo vige dal 2001», spiega il segretario di IdR. «Adirittura si fa cenno a realizzazione di marciapiedi e di parcheggi e di rampe per disabili - evidenza - come se fosse una conquista inedita o rivoluzionaria mentre chiunque sa che queste opere o dotazioni sono imposte dalle norme statali e dal regolamento comunale».

LA SPESA E' SEMPRE PIU' SOCIAL: AL VIA "FIDELITY E VINCENTI 2"

IL NUOVO CONCORSO A PREMI DI DESPAR



Oltre 35.000 premi e una ricca estrazione finale: è partito il nuovo concorso a premi promosso da Despar Centro-Sud sulla pagina Facebook Mydespar. Grande attesa per la seconda edizione di un vero e proprio tormentone, pensato per fornire ai clienti un motivo in più fare la spesa con il sorriso.

Fare la spesa nei supermercati Despar è un'esperienza sempre più "social". Dopo il grande successo della prima edizione, è partito il 20 settembre "Fidelity & Vincenti 2", il nuovo concorso a premi ideato e promosso da Maioresse, concessionaria del marchio Despar per il Centro-Sud. Completamente gratuito, si svolgerà fino al 20 novembre 2018 sulla pagina Facebook Mydespar, fruibile da pc, smartphone e tablet: in palio oltre 35.000 premi.

Per giocare, basta cliccare "mi piace" sulla pagina Facebook Mydespar, registrarsi (gratuitamente) e accedere subito ai tre giochi: Instant Win per tutti, Instant Win con scontrino e Instant Win con fidelity card.

Nella prima modalità, aperta a tutti, non occorre prova d'acquisto per provare a vincere ogni giorno; nella seconda, riservata a tutti i clienti Despar, inserendo i dati dello scontrino, ogni 10 euro di spesa

si ottiene una giocata; la terza chance è riservata ai possessori di carta fedeltà Despar che, digitando il numero della propria fidelity card, possono accedere alla pagina di gioco e tentare la fortuna una volta al giorno: una simpatica animazione mostrerà l'esito della giocata.

I numeri delle partecipazioni ai concorsi di Despar Centro-Sud, partiti a fine 2016, parlano chiaro: un successo che ha coinvolto e divertito il pubblico dei social date le milioni di giocate registrate, gli oltre 130.000 premi distribuiti per un investimento che ammonta a circa 200.000 euro in meno di due anni.

Concorsi e non solo: le tante iniziative dedicate agli utenti hanno reso la pagina Mydespar trafficata e interattiva tanto da far schizzare il contatore a quota 108.000 "likes".

«Quest'anno abbiamo triplicato le possibilità di vincita» - spiega Pippo Cannillo, Presidente e Amministratore Delegato di Despar Centro-Sud. «Una volta al giorno, con modalità completamente gratuite, è possibile partecipare a due concorsi. Per la terza chance, senza limiti giornalieri, è sufficiente effettuare una spesa da 10 euro dando così valore agli scontrini che andrebbero altrimenti cestinati. La grande novità di quest'anno premia i clienti più affezionati: essere in possesso della carta fedeltà permette di partecipare al concorso più remunerativo».

Al termine del concorso, infatti, tra coloro che hanno giocato con la carta fedeltà Despar saranno estratti 9 nominativi: in palio 2 tv, 1 frigorifero, 1 lavatrice e ben 5 buoni da 300€ cadauno per riempire il carrello della spesa Despar.

«Despar desidera fortemente essere all'avanguardia non solo per quanto riguarda i suoi supermercati - conclude Pippo Cannillo - e in quest'ottica stiamo investendo sui social per approfondire la relazione con il cliente, farlo divertire e fornirgli un motivo in più per entrare nei supermercati Despar con il sorriso».